

## LE “QUESTIONI” DELLE SCUOLE DELL’INFANZIA.

### COME VIVE UNA SCUOLA DELL’INFANZIA PARITARIA

La scuola dell’infanzia paritaria (in particolare quelle a gestione parrocchiale) è una “azienda” che deve sostenersi con mezzi propri. Contribuiscono al sostenimento dei costi i contributi pubblici (Stato, Regione, Comune), le elargizioni di enti e privati e l’opera del volontariato.

**Nelle scuole dell’infanzia paritarie aderenti alla FISM il costo per bambino è di € 300,00 al mese.**

### BILANCIO TIPO DI UNA SCUOLA CON TRE SEZIONI

<i>causale</i>	<i>Importo annuo €</i>	<i>%</i>
<b>Personale</b>	2.064,38	69,81%
<b>Spese generali di amministrazione</b> <i>(assicurazioni, cancelleria, posta, materiale, abbonamenti)</i>	117,40	4,00%
<b>Servizi amministrativi</b>	120,36	4,10%
<b>Utenze e servizi</b> <i>(luce, acqua, gas, riscaldamento)</i>	206,20	7,00%
<b>Manutenzioni ordinarie e pulizie</b>	66,30	2,24%
<b>Refezione</b>	296,38	9,81%
<b>Manutenzioni straordinarie</b> <i>(ammortamenti)</i>	128,98	3,04%
<b>TOTALE</b>	<b>3.000,00</b>	<b>100,00%</b>

Le scuole che hanno meno di tre sezioni il costo medio mensile per bambino ammonta:

- per scuole con una sezione € 345,00 al mese
- per scuole con due sezioni € 325,00 al mese

### NON SONO COMPRESI I SEGUENTI COSTI:

Nei costi non si è tenuto conto di alcune elementi di significativa rilevanza:

- l’immobile nel quale si svolge l’attività scolastica è, di norma, di proprietà della parrocchia ed è, quindi, in comodato gratuito al gestore della scuola. Non c’è, quindi, il costo dell’affitto e delle manutenzioni straordinarie;
- è diffusa in ogni scuola la presenza della straordinaria risorsa del “volontariato” per servizi amministrativi, per piccole manutenzioni e per collaborazioni varie;
- il personale dipendente (in particolare le docenti) gode di una retribuzione inferiore a quella del personale dipendente dello Stato (e degli Enti Locali) pur avendo un maggior numero di ore di lavoro.

### IL SUDDETTO IMPORTO VIENE COPERTO:

**Costo bambino al mese** (€ 3.000 :10 mesi di scuola) € **300,00** (100,00%)

#### Contributi “pubblici” :

- contributo del Ministero € 51,00 (17% del costo)  
- contributo della Regione € 22,00 ( 7% del costo)  
- contributo del Comune (media regionale) € 43,00 (14% del costo) € 116,00 (38,10%)

#### **DIFFERENZA**

€ **184,00** (61,90%)

#### Note.

- I “contributi pubblici” (MIUR, Regione, Comuni) sono calcolati su medie generali; il loro importo è determinato su molti elementi: sezioni, bambini, ed altro. Ogni scuola ha, quindi, un importo non proporzionale al numero dei bambini o al numero delle sezioni.
- La “differenza” – che potrebbe costituire l’importo della retta mensile a carico della famiglia - può essere di importo diverso in relazione all’ammontare dei contributi pubblici (vedi sopra) e alle entrate straordinarie per iniziative di raccolta fondi dei genitori e delle comunità. Talora le Parrocchie contribuiscono al pareggio di bilancio con fondi propri
- Nel volgere di 7 anni il rapporto tra i contributi pubblici e la retta delle famiglie s’è quasi rovesciato. Nel 2006 i “contributi pubblici” coprivano il 58% dei costi di gestione e la famiglia contribuiva con il 42%.

## CONTRIBUTI MIUR 2013

scuola/ sezioni N.	Importo cap. 1477 (*)	Importo cap. 1299 (**)	TOTALE	Media bambino con n. 25 x sez
1	10.212,78	7.800,00	18.012,78	<b>720,00</b>
2	15.807,90	12.000,00	27.807,90	<b>556,00</b>
3	21.403,05	16.400,00	37.803,05	<b>504,00</b>
4	27.998,16	19.500,00	47.498,16	<b>475,00</b>
5	32.593,31	24.700,00	57.293,31	<b>458,00</b>
6	38.781,28	28.500,00	67.281,28	<b>448,00</b>
7	39.917,34	37.300,00	77.217,34	<b>441,00</b>

## CONTRIBUTI DELLA REGIONE DLE VENETO 2013

scuola/ sezioni N.	Importo ORDINARIO	Importo AGGIUNTIVO	TOTALE	Media bambino con n. 25 x sez
1	9.871,35	2.692,19	12.563,54	<b>502,00</b>
2	11.112,31	3.030,63	14.142,94	<b>283,00</b>
3	12.665,91	3.454,34	16.120,25	<b>215,00</b>
4	13.827,12	3.771,03	17.598,15	<b>176,00</b>
5	15.211,65	4.148,63	19.360,28	<b>154,88</b>
6	16.462,18	4.489,69	20.951,87	<b>140,00</b>
7	17.534,07	4.804,48	22.338,55	<b>128,00</b>

## CONTRIBUTO DEI COMUNI

### CONTRIBUTI COMUNI VENETI CAPOLUOGO 2013

citta'	scuole	bambini a.s. 11/12	contr ord annuo	media annua bambino	scadenza convenzione
<b>PADOVA</b>	37	2.864	1.210.000,00	422,00	31/08/2015
<b>VENEZIA</b>	39	2.490	(?) 974.000,00	391,00	da maggio 2013
<b>TREVISO</b>	20	1.573	871.000,00	554,00	Febbraio 2014
<b>ROVIGO</b>	15	774	215.000,00	277,00	31/08/2012
<b>BELLUNO</b>	7	484	150.000,00	309,00	2014
<b>VERONA</b>	37	3.040	2.177.500,00	716,00	2014/15
<b>VICENZA</b>	9	882	497.000,00	563,00	2013
<b>TOTALI</b>	<b>164</b>	<b>12.107</b>	<b>6.094.500,00</b>	<b>503,39</b>	<i>media</i>

### CONTRIBUTI DEI COMUNI LIMITROFI AL COMUNE DI PADOVA ANNO 2011/2012 (importi da verificare)

comuni	nr. scuole	nr. sezioni	nr. bambini	rette	contributo medio annuo bambino
<b>ABANO TERME</b>	4	20	494	da 110 a 120	480,00
<b>ALBIGNASEGO</b>	8	30	778	da 120 a 130	500,00
<b>LIMENA</b>	1	5	132	120	579,00
<b>MONTEGROTTO T</b>	2	6	154	da 120 a 135	588,00

<b>NOVENTA PD.NA</b>	2	7	196	da 145 a 155	440,00
<b>SACCOLONGO</b>	2	7	169	135	500,00
<b>SELVAZZANO D.</b>	4	20	540	da 130 a 160	545,00
<b>VIGONZA</b>	5	21	541	da 130 a 150	(?) 520,00

## LE QUESTIONI IN EVIDENZA

### LIVELLO NAZIONALE:

- CONTRIBUTI MIUR: **LE TRE “C%:**  
**CONGRUI**  
**CERTI**  
**CELERI**
- DETRAZIONE FISCALE PER LA RETTA PAGATA NELLE PARITARIE
- ESENZIONE DELL'IRAP
- PROGETTO DI LEGGE PER L'INFANZIA (0 – 6): DIRITTO DEL BAMBINO
- ESENZIONI TARES
- LA QUESTIONE IMU

### A LIVELLO REGIONALE:

- TAVOLO REGIONALE PER IL SOSTEGNO DEL MODELLO VENETO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA
- PROPOSTA DI LEGGE STATALE PER LA “REGIONALIZZAZIONE” DEL SISTEMA DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA
- INTESA CON L'ANCI VENETO: CONVENZIONE TIPO, CONTRIBUTI OMOGENEI, ...

## LE SCUOLE DELL'INFANZIA IN PROVINCIA DI PADOVA a.s. 2013/2014

<i>Tipo scuole</i>	<i>Scuole</i>	<i>sezioni</i>	<i>BAMBINI</i>	<i>%</i>
<b>PARITARIE (*)</b>	<b>230</b>	<b>765</b>	<b>19.774</b>	<b>76,12%</b>
STATALI	77	238	6.205	23,88%
<b>TOTALE</b>	<b>307</b>	<b>1.003</b>	<b>25.979</b>	<b>100,00%</b>

(\*) **N. 212 aderenti alla FISM;** 18 comunali e IPAB

- QUESTI NUMERI CI FANNO CAPIRE LA STRAORDINARIA IMPORTANZA DELLE SCUOLE PARITARIE NEL TERRITORIO PADOVANO.
- SONO PRESENTI NEL 95% DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI PADOVA.
- ENTRANO IN CONTATTO CON 20.000 FAMIGLIE!
- NELLA SCUOLA MATERNA SI INCONTRANO PIU' GENERAZIONI: FIGLI, GENITORI E I NONNI CHE SVOLGONO, OLTRE ALLA PREZIOSA OPERA DI ACCUDIMENTO DEI NIPOTI, ANCHE UNA LORO IMPORTANTE FUNZIONE EDUCATIVA.
- LUOGO DI FRATERNE RELAZIONI, DI INCONTRI, DI SOCIALITÀ, DI PARTECIPAZIONE

## IL SOGGETTO GESTORE.

<i>Natura Giuridica gestore</i>	<i>n.</i>	<i>%</i>
Congregazioni	28	13,2%
Parrocchie	170	80,2%
Associazioni	5	2,4%
Fondazioni/IPAB/ex IPAB	9	4,2%
<b>Totale</b>	<b>212</b>	<b>100%</b>

- GRAN PARTE DELLE SCUOLE SONO A GESTIONE PARROCCHIALE
- *QUALE MIGLIORE “MODELLO DI GESTIONE” PER LE PARROCCHIALI?*
- LA PRESENZA SIGNIFICATIVA DELLE SCUOLE DELLE CONGREGAZIONI

## **IL PERSONALE**

**nelle scuole associate alla FISM di PADOVA**

<i>Qualifica</i>	<i>T.P</i>	<i>Part time</i>	<i>Tot</i>	<i>%</i>
COORDINATRICI senza insegnamento	53	20	73	3,6
COORDINATRICI CON insegnamento	118	11	129	6,5
DOCENTI	684	177	861	43,8
EDUCATRICI NIDO	148	20	168	7,5
AUSILIARI	107	342	449	22,5
CUOCHI e aiuto cuochi	123	130	253	12,6
SEGRETARI	16	56	72	3,5
<b>TOTALI</b>	<b>1.229</b>	<b>756</b>	<b>2.005</b>	<b>100%</b>

Le “RELIGIOSE” (coordinatrici, docenti, assistenti, altro) sono 227, pari all’ 11,40%

## **LA FISM E I SUOI SERVIZI**

### **1 - La FISM di Padova nelle due connotazioni:**

- **Associazione**
- **Punto FISM srl a socio unico**

(riferirà dopo Adriano Piovesan su:

- Bilanci
- Servizi
- Stato di salute delle scuole)

### **2 - La FISM e il rapporto con le istituzioni diocesane:**

- L’Ufficio Scuola, la Fondazione Bortignon, l’Impresa Sociale Insieme per Educare, altre

### **3 - Alcune indicazioni per il prossimo Consiglio**

*(emerse nelle recenti assemblee di territorio):*

- vicinanza di “sollievo” ai Parroci gestori
- formazione delle coordinatrici e delle docenti come obiettivo prioritario
- la cura delle tre “gambe”:

*parroco gestore – coordinatrice – amministratore (... ruolo dei laici)*

Dalla loro intesa dipende gran parte dello stato di salute (qualità e gestione) e dell’apprezzamento della “scuola della comunità”